
Relazione del Consiglio di Amministrazione Parte Ordinaria - Punto 1 all'ordine del giorno

Bilancio 2019:

- a) Approvazione del bilancio d'esercizio 2019 della Capogruppo
- b) Destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo

Signori Azionisti

A norma dell'art. 2364 del codice civile e degli artt. 7.3 e 29.3 dello Statuto della Società, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2019 della Capogruppo Intesa Sanpaolo e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Si segnala che le riclassificazioni operate sulle poste del patrimonio netto sono illustrate nella sezione 12 della Parte B - Passivo della Nota integrativa del Bilancio. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. a) del D. Lgs. n. 38/2005 attualmente in vigore, una quota degli utili dell'esercizio corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico, al netto del relativo onere fiscale e diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione e all'operatività in cambi e di copertura, che discendono dall'applicazione del criterio del valore equo (fair value), deve essere iscritta in una riserva indisponibile. Tale importo, al 31 dicembre 2019 è risultato pari a euro 80.974.036,49.

Inoltre, premesso che la Banca ha nel tempo operato rivalutazioni su cespiti immobiliari in applicazione dei principi contabili internazionali IAS / IFRS, si segnala che il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 giugno 2019 ha deliberato il riallineamento dei valori fiscali di taluni dei citati immobili ai maggiori valori contabili degli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 948, della Legge n. 145/2018. In ragione del predetto riallineamento, è stato appostato a valere sulla Riserva sovrapprezzo – come risulta nella sezione 12 della Parte B - Passivo della Nota integrativa del Bilancio 2019 – un vincolo di tassabilità in caso di distribuzione per una quota di euro 1.684.935.197,64, pari all'importo dei maggiori valori riallineati (euro 1.953.845.112,69) al netto dell'imposta sostitutiva pagata (euro 268.909.915,05).

Stante quanto sopra, si propone di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2019 di Intesa Sanpaolo, che ammonta a euro 2.136.974.390,28 nel seguente modo:

	(euro)
Utile di esercizio	2.136.974.390,28
Assegnazione alle n. 17.509.728.425 azioni ordinarie in circolazione di un dividendo unitario di euro 0,116 per complessivi	2.031.128.497,30
Assegnazione al Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale	12.500.000,00
Assegnazione del residuo utile alla Riserva straordinaria	93.345.892,98

Tenuto conto che l'utile netto consolidato relativo all'esercizio 2019 risulta pari a euro 4.182 milioni, vi proponiamo, altresì, di deliberare una parziale distribuzione della Riserva sovrapprezzo, in ragione di euro 0,076 per ognuna delle n. 17.509.728.425 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale per un importo complessivo di euro 1.330.739.360,30.

Conseguentemente, il monte dividendi complessivo ammonta a euro 3.361.867.857,60 pari a euro 0,192 per ciascuna delle n. 17.509.728.425 azioni ordinarie.

La suddetta assegnazione di riserve sarà soggetta allo stesso regime fiscale della distribuzione di dividendi.

Il dividendo complessivamente proposto consente di retribuire l'azionariato in misura coerente con la redditività sostenibile del Gruppo, assicurando comunque l'adeguatezza patrimoniale della Banca e del Gruppo bancario. Ciò alla luce sia del sistema di Regole conosciuto come Basilea 3, sia delle disposizioni emanate dalla Banca Centrale Europea. Infatti, nel caso di approvazione della proposta, i requisiti patrimoniali consolidati evidenzerebbero un Common Equity Tier 1 Ratio del 13,9% e un Ratio complessivo del 17,7%, entrambi superiori alle prescrizioni degli Organismi Comunitari e dell'Organo di Vigilanza. Anche a livello individuale, i requisiti patrimoniali pur collocandosi su valori inferiori a quelli consolidati, risulterebbero comunque ampiamente superiori ai quelli minimi previsti.

Vi proponiamo che il tutto sia posto in pagamento, con l'osservanza delle disposizioni di legge, a decorrere dal giorno 20 maggio 2020, con stacco della cedola il giorno 18 maggio 2020.

Si precisa che verrà girata a Riserva straordinaria la quota dividendi non distribuita a fronte delle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla record date del giorno 19 maggio 2020.

Se la proposta formulata otterrà la vostra approvazione, e tenuto conto della avvenuta riclassificazione alla Riserva straordinaria dell'importo complessivo netto di segno negativo di euro 829.527.618,44, relativo alle differenze di fusione e concambio derivanti dall'annullamento delle azioni delle società controllate incorporate nell'esercizio Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Banca Apulia S.p.A., Banca Prossima S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Intesa Sec. 3 S.r.l. e Intesa Sec NPL S.p.A., il patrimonio netto di Intesa Sanpaolo S.p.A. risulterà come indicato nella tabella sotto riportata.

Patrimonio netto	Bilancio 2019	Variazioni	(milioni di euro) Capitale e riserve del Bilancio 2019 dopo le delibere dell'Assemblea
Capitale	9.086	-	9.086
Sovrapprezzi di emissione	25.233	-1.331	23.902
Riserve	3.399	93	3.492
Riserve da valutazione	1.375	-	1.375
Strumenti di capitale	4.103	-	4.103
Azioni proprie in portafoglio	-61	-	-61
Totale riserve	34.049	-1.238	32.811
TOTALE	43.135	-1.238	41.897

Signori Azionisti, siete pertanto invitati a deliberare in merito:

- alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio 2019 della Capogruppo,
- alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo nonché di parte della Riserva sovrapprezzo,

il tutto nei termini sopra illustrati.

25 febbraio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente - Gian Maria Gros-Pietro